



Che export tira?

Aggiornamento sulle esportazioni italiane di beni

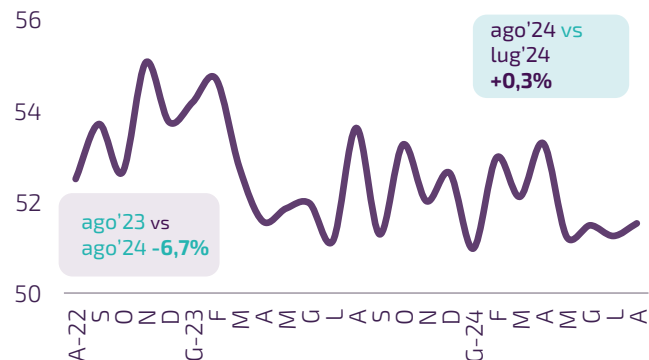
Agosto 2024
Pubblicato il 17 ottobre 2024



Nei primi otto mesi del 2024 le esportazioni hanno mostrato una **lieve flessione su base annua (-0,6%)**, su cui ha inciso il dato negativo in volume (-2,7%) che non è stato pienamente compensato dall'aumento dei valori medi unitari (+2,2%).

Le vendite di **preziosi e strumenti medici** (+18,7%), **alimentari e bevande** (+8,1%) e **articoli farmaceutici** (+4,9%) hanno generato contributi positivi. L'andamento dell'export si è confermato in contrazione verso i **Paesi Ue** (-1,9%), mentre continua a essere favorevole verso quelli **extra-Ue** (+0,8%). L'**avanzo commerciale** è stato pari a **37,4 miliardi** di euro, sostenuto dall'area extra-Ue.

Export italiano di beni in valore (€ mld)



Nota: Dati mensili destagionalizzati. Fonte: Istat.

Paesi

Spagna



+3,4%

USA



-0,2%

Svizzera



-4,8%

Tra gennaio e agosto le esportazioni in **Spagna** hanno registrato un aumento del 3,4%, sul traino in particolare di articoli farmaceutici (+32,7%), apparecchi elettronici (+15,2%) e alimentari e bevande (+10,6%). Sono rimaste sostanzialmente stabili le vendite verso gli **Stati Uniti**, dove i significativi incrementi di articoli farmaceutici (+24,8%), alimentari e bevande (+19%) e meccanica strumentale (+8,2%), hanno controbilanciato le flessioni di mezzi di trasporto (-20,1%; a causa soprattutto di movimentazioni occasionali) e metalli (-12,9%).

In forte diminuzione la domanda di beni dalla **Svizzera** (-4,8%), diffusa a più settori ma particolarmente spiccata per il tessile e abbigliamento (-51,3%); in rialzo le vendite di articoli farmaceutici (+45,5%) e metalli (+9,5%).

Industrie e settori

I **beni di consumo** sono l'unico raggruppamento ad aver registrato una crescita (+4,4%), sulla spinta sia di quelli durevoli (+9,5%) che non durevoli (+3,4%). Si sono confermate in flessione le esportazioni di **beni intermedi** (-2,7%), **beni strumentali** (-3%) e prodotti **energetici** (-10,9%).

Beni di consumo



+4,4%

Articoli farmaceutici



+4,9%

Beni strumentali



-3%

Mezzi di trasporto



-9,1%

Le esportazioni di **articoli farmaceutici** hanno segnato un aumento del 4,9%. A trainare le vendite è stata soprattutto la richiesta dai mercati europei (+9,6%) – fra cui anche la Germania (+12,4%) – con il contributo, seppur più contenuto, di quelli extra-Ue (+1%), in particolare di Paesi Asean (+52,7%) e OPEC (+40,1%).

Sono risultate in aumento anche le esportazioni di **apparecchi elettrici** (+2,4%) e **apparecchi elettronici** (+1,3%). In calo, al contrario, le vendite di **gomma e plastica** (-2%) e **mezzi di trasporto** (-9,1%), su cui incide in particolare il trend negativo degli **autoveicoli** (-10,4%), ascrivibile sia all'area Ue che extra-Ue; si distinguono comunque positive eccezioni, tra cui Polonia (+28%), Regno Unito (+16,9%) e Mercosur (+9%).

Nota: nelle figure sono riportate le variazioni percentuali gen-ago'24 su gen-ago'23. Fonte dei dati: Istat; Informazioni disponibili al 17 ottobre 2024.